

A seguito dei lavori di ristrutturazione del fabbricato effettuati sulla base del progetto dell'Ufficio Tecnico Comunale approvato dalla Commissione Edilizia, verranno riaperti i Bagni Pubblici la cui attività era stata sospesa alla fine del 1981, non appena il Comune avrà effettuato l'allacciatura alla fognatura nera;

I bagni verranno riattivizzati in forma ridotta nel numero per le minori esigenze della cittadinanza riscontrate nel corso dell'ultimo decennio.

Tale ridimensionamento prevede l'esercizio di 3 docce, un servizio igienico, saletta d'aspetto e disimpegno muniti dell'impianto di riscaldamento a termosifone.

Questa nuova ristrutturazione del servizio esige anche una sostanziale modifica delle norme che avevano regolato la precedente gestione dei bagni pubblici per non renderli economicamente passivi e quindi suscettibili, col tempo, di ulteriore decadimento e definitivo abbandono.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione con voti unanimi resi e riscontrati come per legge approva il seguente regolamento:

Art. 1

I bagni pubblici della Croce Verde di Pietrasanta costituiti da: 3 vani a doccia, un servizio igienico, saletta d'aspetto e corridoio disimpegno riscaldati a termosifoni; alimentati autonomamente con acqua calda e fredda, sono posti a disposizione della cittadinanza residente e domiciliata per motivi di lavoro a Pietrasanta?

Art. 2

L'Associazione fornisce all'utente i locali, le attrezzature, l'acqua calda e fredda e la pulizia dei locali da effettuarsi al termine dell'uso fattone nei giorni prestabiliti. Gli utenti dovranno provvedere in proprio agli asciugamani e al sapone.

Art. 3

Per l'uso dei bagni gli utenti, nel giorno o nei giorni settimanali ed ore prestabiliti, dovranno rivolgersi all'Economo della Associazione pagando la tariffa dovuta e prelevando la chiave dei locali la quale, al termine, dovrà essere restituita all'economo o a persona da questi delegata.

Art. 4

La tariffa per ogni bagno sarà stabilita dal Consiglio di amministrazione all'entrata in funzione del servizio sulla base dei costi di esercizio calcolati sulle seguenti voci di spesa:

- A)-Consumo acqua e gas;
- B)-Pulizia e igiene locali;
- C)-Quota ammortamento impianto.

Art. 5

L'utente sarà ritenuto responsabile in proprio dei danni non dipendenti da cause di forza maggiore che saranno arrecati all'impianto e ai locali.